

30% DELLE AZIENDE A RISCHIO SWITCH-OFF: CIA E FLOROVIVAISTI ITALIANI LANCIANO L'ALLARME

Cia e Associazione Florovivaisti Italiani richiamano l'attenzione sul rischio di *switch-off* di molte serre italiane se non si introducono rapidamente una transizione ecologica e un abbandono delle fonti fossili.

"In tante occasioni di scambio con gli imprenditori del settore floricolo - ha dichiarato **Aldo Alberto**, presidente di **Florovivaisti Italiani** - garantiamo la nostra puntuale presenza, per supportare le aziende nel recepire nel concreto i vantaggi delle misure dedicate. Dobbiamo però anche lavorare insieme a istituzioni, a ricerca e scienza per ridurre sempre di più la dipendenza energetica dall'estero e contribuire all'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050. Il florovivaismo italiano, infine, tra i settori più specializzati e con maggior numero di addetti per superficie, merita una vera regolamentazione e, quindi, che il Governo concluda velocemente l'iter del disegno di legge dedicato".

"Il processo di transizione per la sostenibilità energetica, è chiaramente complesso - ha spiegato **Mauro Di Zio**, vicepresidente di **Cia** -, ma rappresenta una sfida importante grazie anche al Pnrr per abbattere, nel lungo periodo, importanti costi di produzione e salvare un settore strategico per i servizi ambientali, eco-sistemici e per il benessere della collettività. Inoltre, nonostante la pandemia, ha salvaguardato qualità e competitività recuperando per quanto riguarda l'export e, già nel primo trimestre del 2021, una crescita record del 33% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente".

Cia e Associazione Florovivaisti Italiani ne hanno parlato in occasione di un convegno a **Myplant & Garden** di Milano. "La primavera è alle porte - spiega il comunicato ufficiale di **Cia e Florovivaisti Italiani** -, ma i fiori che costituiscono una percentuale fondamentale del mercato di stagione, dai tulipani alle azalee, comprese le orchidee, fino ai gerani e alle piante ornamentali per il verde pubblico, potrebbero non rispondere in tempo alla domanda, forte di un *trend* positivo del gardening con stime di crescita media annua del 2,3%. Questo accade perché tenere in piedi l'attività e, in particolare, mantenere accese le serre per riscaldamento e illuminazione costa sempre di più. La spesa energetica è salita del 50% e potrebbe aumentare ancora, andando a compromettere anche la fase di raffrescamento artificiale nei mesi più caldi, che incide fino al 15% sui consumi energetici totali. A questi si aggiungono gli aumenti del 10% su torbe e prodotti fitosanitari, del 30% su imballaggi e trasporti".

 www.florovivaistiitaliani.it

Arena
Vivai
Linea Garden



Cambia stile con le nostre piante

www.arenavivai.com